



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020-21

Vista la normativa vigente in materia di progettazione e valutazione formativa, in particolare la Nota del MI 17 marzo 2020 n. 338, il DL 8 aprile 2020 n.22, il DM 26 giugno 2020 n.39, considerate Linee guida per la DDI; vista le delibere n. 43 del Collegio Docenti del 27 marzo 2020 'La didattica a distanza - Noi ci siamo- Criteri per la verifica e la valutazione attività didattica a distanza ', n. 47, 48 e 53 del Collegio Docenti del 20 maggio 2020,

si definisce il

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Principi

- ☐ **garantire** il diritto allo studio, all'apprendimento e all'inclusione;
- ☐ **perseguire** il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare "comunità";
- ☐ **costruire** in maniera ragionata e guidata il sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni, da svolgersi in modalità "classe virtuale", prevedendo, al contempo, momenti di relazione attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia;
- ☐ **garantire** una valutazione secondo i principi di tempestività e trasparenza

Scuola dell'Infanzia

MODALITÀ OPERATIVE DELLA DDI

Dal momento che l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale, per la fascia di età dai tre ai sei anni abbiamo ritenuto significativo utilizzare il termine "LEAD-Legami educativi a Distanza", come suggerito nel documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia" elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei" (D.lgs. 65/2017).

In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà cercare di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere

viva l'interazione tra docenti e alunno/a/i, non interrompere il percorso di apprendimento, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nei LEAD.

MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

Nella progettazione dei LEAD si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto i docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità (il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato-PEI), così come ai bambini/e con svantaggio e con bisogni educativi speciali non certificati. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

- collegamenti in modalità sincrona attraverso l'applicazione Meet di G Suite;
- caricamento di videolezioni, audiolezioni, materiale vario in modalità asincrona su piattaforme digitali accessibili alle famiglie (Google Drive);
- diario di bordo dell'insegnante per annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche e le assenze (non sul Registro Elettronico), al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti e sollecitarne la partecipazione.

ORARIO DELLE LEZIONI:

- le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia pomeridiana, una volta a settimana per una durata di circa 30 minuti;
- il materiale sarà caricato dalle insegnanti 2/3 volte a settimana sulla piattaforma.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEI LEAD

La verifica dell'andamento dei LEAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione. L'analisi del feedback all'interno del team guiderà la successiva progettazione degli interventi educativi, che devono essere quanto più possibile personalizzati e attenti, specialmente nelle situazioni più delicate, quali, ad esempio, quelle legate allo svantaggio e alla disabilità.

PATTO EDUCATIVO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

I DOCENTI:

- cercheranno di riallacciare i contatti con tutte le famiglie attraverso telefonate e e-mail per assicurarsi che i LEAD raggiungano tutti i bambini secondo il principio “non uno di meno”
- avranno cura di calendarizzare gli incontri e di concordare il momento, la durata, la frequenza, le modalità di presenza del genitore o di altri familiari all’incontro, cercando di conciliare gli impegni di tutti.
- si collegheranno in modalità sincrona con gli alunni rispettando la calendarizzazione;
- inseriranno in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

LE FAMIGLIE:

- Poiché i LEAD, specie per i bambini dell’infanzia richiedono una autonomia del mezzo e dello strumento digitale che i bambini non possiedono, durante la fase di attività asincrona, le famiglie, compatibilmente con gli impegni quotidiani, cercheranno di entrare in piattaforma per controllare attività e scadenze, avendo cura di farle rispettare nei tempi e nei modi proposti;
- Durante l’attività asincrona le famiglie saranno collaborative: i LEAD non si esauriscono nell’uso in una piattaforma virtuale o in una video-lezione ma mettono in moto l’utilizzo di più tecnologie e ambienti di apprendimento. Perciò, nei limiti del tempo a disposizione, le famiglie sono invitate a condividere attività come lettura di libri, proposte di manipolazione di materiali strutturati e non.

GLI ALUNNI (SUPPORTATI DALL’ADULTO)

- partecipano in modo attivo ai collegamenti Meet;
- eseguono le attività proposte.